



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 12.12.2012

Oggetto: Comune di Lanusei - Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana in località Nulai e Scalemurtas nel comune di Lanusei - Adozione definitiva

L'anno duemiladodici, addì dodici del mese di Dicembre, nella sede del Consiglio Regionale, in via Roma n.25 a Cagliari, a seguito di convocazione del 5 Dicembre 2012, prot. n. 10976, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 12 del 01.08.2012, con la quale è stata adottata, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Lanusei a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana in località Nulai e Scalemurtas, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione	Nota di trasmissione
1		Relazione geologica	n. 15931 del 28.12.2011
2		Relazione geotecnica	n. 15931 del 28.12.2011
3		Relazione	n. 3648 del 22.03.2012
8		Relazione geologica	n. 3648 del 22.03.2012
13		Relazione riassuntiva degli studi di dettaglio	n. 7740 del 02.07.2012
14		Integrazione A	n. 7740 del 02.07.2012
20	Tavola 6	Carta delle aree di pericolosità di frana - Scala 1:2.000	n. 7740 del 02.07.2012



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11

DEL 12.12.2012

22	Tavola 6	Carta delle aree di pericolosità di frana limitata al comune di Lanusei - Scala 1:10.000	n. 7740 del 02.07.2012
23	Tav. 7	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:2.000	n. 7740 del 02.07.2012
25	Tav. 7	Carta degli elementi a rischio limitata al comune di Lanusei - Scala 1:10.000	n. 7740 del 02.07.2012
26	Tav. 8	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:2.000	n. 7740 del 02.07.2012
28	Tav. 8	Carta delle aree a rischio di frana limitata al comune di Lanusei - Scala 1:10.000	n. 7740 del 02.07.2012

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 07.11.2012, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI proposta dal Comune di Lanusei;

VISTO il verbale della citata Conferenza Programmatica, di cui alla nota prot. n. 10016 del 15.11.2012 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale, dal quale risulta che la stessa Conferenza si è conclusa con esito positivo in quanto non sono state presentate osservazioni o contestazioni, da parte dei soggetti convocati, sulla proposta di variante in argomento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Lanusei;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante le aree a pericolosità idraulica e da frana dell'intero territorio comunale di Galtelli;

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Lanusei a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana in località Nulai e Scalemurtas, costituita dai seguenti elaborati e tavole:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11

DEL 12.12.2012

n	Elaborati	Descrizione	Nota di trasmissione
1		Relazione geologica	n. 15931 del 28.12.2011
2		Relazione geotecnica	n. 15931 del 28.12.2011
3		Relazione	n. 3648 del 22.03.2012
8		Relazione geologica	n. 3648 del 22.03.2012
13		Relazione riassuntiva degli studi di dettaglio	n. 7740 del 02.07.2012
14		Integrazione A	n. 7740 del 02.07.2012
20	Tavola 6	Carta delle aree di pericolosità di frana - Scala 1:2.000	n. 7740 del 02.07.2012
22	Tavola 6	Carta delle aree di pericolosità di frana limitata al comune di Lanusei - Scala 1:10.000	n. 7740 del 02.07.2012
23	Tav. 7	Carta degli elementi a rischio - Scala 1:2.000	n. 7740 del 02.07.2012
25	Tav. 7	Carta degli elementi a rischio limitata al comune di Lanusei - Scala 1:10.000	n. 7740 del 02.07.2012
26	Tav. 8	Carta delle aree a rischio di frana - Scala 1:2.000	n. 7740 del 02.07.2012
28	Tav. 8	Carta delle aree a rischio di frana limitata al comune di Lanusei - Scala 1:10.000	n. 7740 del 02.07.2012

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 12 del 01.08.2012, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;
- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione definitiva della presente proposta di variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità da frana nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative N.A.;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Lanusei predisponga i piani urgenti di emergenza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11

DEL 12.12.2012

- che particolare attenzione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle N.A. del P.A.I., in relazione all'istituzione di fasce speciali di tutela regolandone l'uso in funzione delle rispettive competenze.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Lanusei per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis